



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2019 - 2020

Relazione finale del/la docente

Giugni Fabrizio

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE 5^A SEZ. C

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

La classe 5^aC ha complessivamente raggiunto in modo più che sufficiente gli obiettivi formativi proposti dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico, naturalmente con varie gradazioni a livello individuale; ha conseguito un discreto livello di maturazione individuale e negli atteggiamenti collettivi, ed è migliorata, in relazione alla continuità di applicazione e di impegno soprattutto nell'ultimo periodo di didattica a distanza. Alcuni studenti hanno dimostrato un certo interesse per la materia ottenendo buoni risultati.

Gli obiettivi formativi raggiunti si possono riassumere nelle seguenti voci già discusse e concertate nel Coordinamento.

Gli studenti, con vari livelli, sono in grado di: svolgere con autonomia il proprio lavoro; assumere con responsabilità impegni scolastici ed extra scolastici; essere consapevoli della propria identità e delle proprie scelte, dei propri diritti e doveri in qualità di cittadini; di comunicare le proprie difficoltà, sviluppando il proprio carattere con originalità in relazione con gli altri, assecondando le inclinazioni, soddisfacendo i desideri culturali giungendo ad un discreto livello di maturazione come individuo; partecipare attivamente alla vita di classe; vivere con i compagni e di socializzare formando il gruppo classe, dialogare e collaborare attivamente all'interno dei gruppi di lavoro, sempre nel pieno rispetto reciproco; istituire un rapporto costruttivo con l'insegnante, ascoltare e intervenire durante le lezioni, accettare serenamente le valutazioni e le indicazioni; saper acquisire un metodo di studio sufficientemente efficace che permetta di affrontare tutte le discipline.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

Nel corso di Matematica che condotto con la collaborazione fondamentale degli studenti, ho cercato di seguire il più fedelmente possibile le Indicazioni Nazionali per il nuovo Liceo Scientifico, aiutato in ciò anche dal lavoro svolto dalla Rete dei Licei di Verona, il cui documento finale ha ispirato il Dipartimento di Matematica del Liceo Fracastoro nel costruire lo schema di programmazione per competenze.

Ho cercato, quindi, di fornire alcune idee di base ma di rilevanza generale, procedure d'analisi, tecniche di generalizzazione sia nell'organizzazione sia nella risoluzione dei problemi, inserite in un adeguato contesto storico-culturale, con l'approfondimento di alcuni concetti e di alcune strutture specifiche del pensiero matematico al fine di acquisire una competenza in grado di riconoscere l'articolazione di tale pensiero nello sviluppo umano. A tale scopo ciascun alunno con vari livelli di consapevolezza e di approfondimento, è a conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina, ha almeno una sufficiente padronanza nel calcolo e dell'uso degli strumenti matematici, ha sviluppato tecniche di formalizzazione, è in grado di formulare ipotesi e di risolvere semplici problemi, ha la capacità di riconoscere proprietà invarianti, analogie e differenze in

situazioni diverse, ha sviluppato capacità di sintesi ed è in grado di esprimersi con livelli di proprietà dal sufficiente al discreto nel linguaggio specifico, è capace di leggere e comprendere un testo, sa riconoscere, pur con le inevitabili difficoltà, concetti e regole della logica in contesti argomentativi e dimostrativi.

Gli obiettivi didattici sono:

- possedere le nozioni ed i procedimenti indicati e padroneggiarne l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale;
- saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie articolazioni della matematica;
- conoscere il significato di metodo deduttivo e di sistema assiomatico;
- aver rilevato il valore dei procedimenti deduttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi matematici;

In particolare ho cercato che gli studenti si abituassero a:

- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.
- sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici;
- costruire procedure di risoluzione di un problema;
- operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule soprattutto in campo algebrico;
- utilizzare metodi e strumenti di natura probabilistica;
- applicare consapevolmente alcuni algoritmi di calcolo numerico;
- utilizzare consapevolmente elementi di calcolo Infinitesimale, differenziale, integrale.

2. CONTENUTI:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma è stato selezionato in base agli obiettivi dei programmi concordati a livello di Coordinamento, in base alle esigenze d'approfondimento della classe e dalla volontà di fornire conoscenze solide e nel contempo una visione problematica della materia.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Il programma è stato selezionato per completare una formazione matematica di buon livello e per poter affrontare con tranquillità la seconda prova, sia che questa prevedesse solo Matematica sia che vedesse coinvolta anche Fisica. Naturalmente la situazione creatasi a fine Febbraio ha radicalmente mutato la prospettiva, poiché è apparso subito abbastanza chiaro che lo scritto non si sarebbe svolto. Le scelte che ho operato, dopo aver dedicato tempo alla risoluzione dei quesiti proposti durante le varie prove di Matematica e Fisica dello scorso anno, è stata quella di privilegiare alcuni aspetti della materia che fossero di collegamento forte con la Fisica tralasciando alcuni aspetti, che pur importanti, non fossero direttamente coinvolti (ad esempio la parte sulle Variabili Casuali continue o alcuni aspetti del calcolo numerico come il Metodo di Newton per la ricerca degli zeri di una funzione). Naturalmente ho tenuto conto dell'aspetto legato alla didattica a distanza che mi ha permesso in modo non esaustivo di verificare i livelli di apprendimento e di assimilazione dei contenuti ed ho quindi privilegiato l'aspetto formativo degli argomenti, in particolare in ciò che attiene alla modellistica.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI

In buona sostanza gli argomenti che ho deciso di affrontare con la didattica a distanza mi hanno permesso di completare la visione generale delle problematiche della materia fornendo gli strumenti per affrontare spero, con cognizione di causa, gli aspetti fondamentali anche dell'Elettromagnetismo, della Relatività ristretta e della Fisica del '900. Ho infatti anche ripassato gli aspetti fondamentali del Calcolo delle Probabilità e della Geometria cartesiana dello spazio con un approccio fortemente collegato all'Algebra Lineare,

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA :

Tutta l'Analisi Matematica, le equazioni differenziali, la geometria cartesiana dello spazio, l'algebra lineare, il Calcolo delle Probabilità.

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Unità' didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti Svolti con modalità DAD dal 27/02/2020 al termine dell'a.s.	mesi ¹
Funzioni continue. Definizione topologica di continuità e sue relazioni con il concetto di limite. Teorema di continuità della composizione di funzioni continue (senza dimostrazione). Teorema di limitatezza locale, di permanenza del segno. Algebra delle funzioni	Settembre (dall'anno precedente)
Teoremi fondamentali sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema degli zeri delle funzioni continue Weierstrass, Bolzano o dei valori intermedi. Continuità monotonia ed invertibilità: inversa di funzioni continue. Classificazione delle discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.	Ottobre
Calcolo differenziale per le funzioni di una variabile: funzione rapporto incrementale, derivata in un punto, derivata destra e sinistra, significato geometrico della derivata. Derivabilità e continuità, derivabilità e differenziabilità: differenziale. Funzione derivata, derivate di ordine superiore. Dimostrazione delle derivate delle funzioni elementari. Derivata di una somma, del prodotto per costanti, derivata del prodotto (regola di Leibniz), del quoziente, della funzione reciproca, della funzione inversa. Derivata della funzione composta. Funzioni crescenti in un insieme, definizione di massimo e di minimo locali, condizione necessaria per l'esistenza del massimo e/o del minimo relativo: Teorema di Fermat. Flessi a tangente orizzontale. Teoremi di Rolle, Lagrange e corollari. Definizione di primitiva di una funzione. Teoremi di L'Hospital. Teoremi relativi ai rapporti tra convessità e derivata prima, convessità e derivata seconda. Flessi a tangente obliqua. Punti critici di una funzione: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. Studio di funzione. Formule di Taylor e di Maclaurin.	Novembre-Dicembre
Integrale indefinito. Metodi di integrazione. Teoria elementare dell'integrazione (Riemann): suddivisioni di un intervallo, somme inferiori e somme superiori relative ad una suddivisione e teoremi relativi, integrale inferiore ed integrale superiore secondo Riemann: integrale definito. Interpretazione geometrica dell'integrale definito, continuità ed integrabilità, teorema della media, proprietà dell'integrale definito. L'integrale esteso ad un intervallo orientato: teorema fondamentale del calcolo integrale. Le funzioni integrali.	Gennaio-Febbraio
Area tra due curve. Volume di solidi di rotazione. Calcolo di volumi con il metodo delle sezioni e dei gusci cilindrici. Integrale improprio di prima e seconda specie.	Febbraio, Marzo DAD
Ripasso di Geometria cartesiana dello spazio, di Algebra Lineare, di Calcolo delle Probabilità attraverso la risoluzione di quesiti delle prove degli esami di Sato dell'anno 2019.	Marzo DAD
Calcolo numerico: metodi di approssimazione per la ricerca degli zeri di una funzione. Metodo di bisezione. Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi.	Aprile DAD
Equazioni differenziali: definizioni e simbologie, integrale di una equazione differenziale, equazioni differenziali del primo ordine. equazioni del tipo $y'=f(x)$, equazioni differenziali a variabili separabili, equazioni differenziali	Maggio DAD

¹ Indicare le ore, dove quantificabili.

lineari del primo ordine, equazioni differenziali del secondo ordine omogenee a coefficienti costanti. Applicazioni alla Fisica	
---	--

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Ho privilegiato un metodo in cui si fondessero lezione frontale e approccio "per problemi", cercando anche di coinvolgere gli studenti in approfondimenti su vari aspetti della materia.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA²:

Lezioni frontali, specialmente sullo sviluppo teorico degli argomenti;
lettura e commento di testi in classe al fine di abituare gli alunni al metodo di studio;
lezione partecipata con interventi;
Videolezioni, esercitazioni, condivisione di materiali, visione di filmati in DAD. (Moodle, Zoom, Meet)

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Il recupero, quando necessario, è stato svolto attraverso lezioni pomeridiane organizzate per gli studenti in difficoltà.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Spazi fisici: aule speciali, aule universitarie (PLS di Analisi). Spazi virtuali nella didattica a distanza.

4. LA VALUTAZIONE ³

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Tre verifiche scritte, due nel primo quadrimestre. test a risposta chiusa anche con la piattaforma Moodle, colloqui orali in videoconferenza, presentazione di argomenti. Sono stati valutati la partecipazione all'elaborazione didattica, il rispetto delle consegne, l'impegno nel lavoro personale, i progressi rispetto ai livelli di partenza, in particolare nella didattica a distanza.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono stati adottati i criteri già enunciati nella programmazione del Triennio dell'indirizzo scientifico presentato dal Coordinamento, tenuto conto delle valutazioni formative operate durante il periodo della didattica a distanza.

Verona, 10 Maggio 2020
Luogo data

Fabrizio Giugni
firma del docente

- 2 Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza (come da delibera Collegio Docenti 3/04/2020).
- 3 Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e nel periodo di insegnamento a distanza (come da delibera Collegio Docenti 3/04/2020).